



Oggi, Domenica 3 marzo 2019

- ore 12.00 Santa Messa con il **Battesimo di Amelia**
- ore 13.00 Pranzo insieme con le persone sole e più povere
- ore 15.30 **Festa di Carnevale**
in Centro parrocchiale:
premiazione della maschera
più originale, Dolci
di carnevale per tutti
e poi in Corso per altri
momenti di festa



VOCE
della comunità parrocchiale della cattedrale

Domenica 3 Marzo 2019

8a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno C

In Questa Settimana...

Mercoledì 6 marzo 2019

- ore 17.00 In Cattedrale, **Momento di preghiera e Ceneri**
per i ragazzi del catechismo e i loro genitori
di tutta la Città
- ore 18.00 **Santa Messa e Rito delle ceneri**
presieduta dal Vescovo Adriano
per tutte le parrocchie del Centro

Venerdì 8 marzo 2019

- ore 17.00 **Incontro genitori dei ragazzi della Iniziazione Cristiana**
- ore 19.00 Catechesi per Cresimandi Adulti e Catecumena
- ore 21.00 Incontro **Consiglio Pastorale parrocchiale**

Domenica 10 marzo | 1a Domenica di Quaresima

- ore 18.00 **Concerto di Quaresima**
Coro "Vox Nova" e Coro Liceo Classico Eugenio Montale
di Silea (Treviso) diretti da Francesco Rossi
Coro "Bellemo" di Chioggia diretto da Francesco Bertotto
Presenta Paolo Padoan - Ingresso Libero

La Parola della Domenica...

L'insegnamento contenuto nel "discorso della pianura" in Luca rappresenta certo una proposta esigente, di non facile realizzazione perché contrasta con i sentimenti e le inclinazioni dell'animo umano. Tuttavia, **una convinzione deve abitare il cristiano: la fiducia che è sempre la parola di Dio a dare fondamento alla vita** e che può guidare alla conversione del cuore. Fiduciosi nella grazia di Dio e impegnati a collaborare con l'aiuto donato, la parola di Gesù può essere tradotta in gesti concreti, come attesta la testimonianza di tanti cristiani veri che ci hanno preceduto o che possiamo incontrare anche oggi.



Il **vangelo** che oggi ascoltiamo invita a restare aperti alla guida di Gesù e a vivere i rapporti con gli altri all'insegna della misericordia. Nessuno può diventare giudice di un altro, ma ognuno è tenuto a condurre la propria vita senza ipocrisia, nella consapevolezza che la sua Parola sostiene il nostro impegno.

L'invito a vagliare il proprio parlare e il proprio agire è al centro della **prima lettura**. Come Dio si è manifestato nella sua parola e nelle sue opere, anche il credente manifesta la sua fede tramite il suo parlare e il suo agire.

Rimanere saldi nella fede, perciò, è l'esortazione della **seconda lettura**. La fede in Gesù è luce per la vita dei cristiani: così si conclude la riflessione sul significato della risurrezione per chi ha creduto in lui.

Buona domenica e buona settimana con l'inizio della Quaresima

Orario delle Sante Messe

Cattedrale

Festivo
ore 10.15 - 12 - 17
Sabato e Vigilie ore 17

Chiesa San Francesco

ore 8 Lodi, Messa, Ora Media

Mercoledì

ore 10 Messa per i defunti

Da Lunedì a Venerdì

ore 15.30 Adorazione
17.30 Rosario - 18.00 Santa Messa

Padre Cesare sarà disponibile in diversi orari per le

Confessioni

Parrocchia «Santa Maria Assunta» | Campo Duomo, 77 | 30015 CHIOGGIA (Venezia)
Segreteria 370 1504970 | Casa Canonica 041 400496 | danilo.marin@tin.it
Suore Santo Volto Telefono 041 401065 | santovoltochioggia@gmail.com
www.cattedralechioggia.it

Composizione e Stampa a cura di *DeltaGrafic* | *deltagrafic.chioggia@tiscali.it* | Stampato su carta riciclata



N° 8/2019 - Anno XLIV

Lectures del Giorno

Sir 27,5-8 - Sal 91 - 1Cor 15,54-58 - Lc 6,39-45

"Momento favorevole, giorno della salvezza"

Il **nostro Vescovo Adriano**
ci suggerisce gli atteggiamenti opportuni
con **sette "R"**

La Chiesa propone il tempo della Quaresima, per chi accetta di viverlo sul serio e non come annuale ripetizione delle stesse cose, per invitare a viverne il profondo senso medicinale per ciascuno e per tutti.

Il primo aspetto da prendere in considerazione, in questo tempo della quaresima, è quello di emanciparci, liberarci da una cultura basata sulle convenienze intasandoci la vita di cose e azioni 'perché tutti fanno così', originando in noi la nevrosi del guadagno, dello spendere, del riempirci di cose da buttare, del fare molte cose che snervano più che creare sollievo. Positivamente la quaresima propone la gratuità, il dono, la condivisione, il distacco,

il senso di umanità che privilegia il bene della pace interiore personale e della pace con chi ci sta intorno. Di conseguenza la quaresima propone di ritornare a valutare e cercare ciò che è "essenziale" aprendoci a una visione dell'uomo che non è solo ciò che mangia, ciò che butta,

consuma. L'uomo è anche pensiero, spirito, anima, silenzio, dignità, pudore, rispetto, relazione e comunione. E' tempo che apre un cammino di liberazione che riguarda tutto il nostro vivere, cammino mai concluso.

Infine è tempo che ci fa vincere la paura del silenzio e della solitudine, che ci vede sempre in fuga e in affanno, riempiendo il vuoto delle cose ponendo Dio al centro delle nostre attenzioni, scoprendo quotidianamente il senso del nostro vivere, il senso da dare alle cose, delle priorità che devono guidare le nostre scelte e i nostri comportamenti.

Ci possono aiutare in questo cammino quaresimale "**sette R**" per altrettante azioni da vivere in questo 'tempo favorevole' alla fine del quale trovarci un po' cambiati: **Ritornare** a Dio per ritrovarlo, **Rientrare** in sé per ritrovare se stessi, **Rimuovere** tutti i fardelli inutili che ci siamo caricati sulle spalle e che appesantiscono il nostro vivere e quello altrui,

Riprendere quegli impegni di vita cristiana che la rendono più gioiosa, **Ritrovare** il senso di tutto ciò che facciamo, **Riconciliarci** con Dio e il prossimo e **Risorgere** con Cristo alla vita nuova della Pasqua.

I brani del Vangelo proposti nelle due prime domeniche di quaresima ci vogliono coinvolgere in un percorso di trasformazione e crescita personale vincendo le seduzioni di ogni tipo, che ci rendono schiavi, per immergerci nella luce e vita divina di Gesù Figlio di Dio.



Vita della Comunità...

6 marzo: Mercoledì delle Ceneri

La cenere è l'elemento che contraddistingue il primo giorno di Quaresima, periodo di penitenza, digiuno e carità, in preparazione della Pasqua. La cenere che viene sparsa sul capo dei fedeli nelle celebrazioni del mercoledì dopo martedì grasso, vuole ricordare la transitorietà della vita terrena. È un monito che prepara alla penitenza per ricordare che "polvere tu sei e in polvere tornerai" come dice il libro della Genesi (3,19). Secondo la tradizione, la cenere usata nelle celebrazioni del primo mercoledì di Quaresima è ricavata dalla combustione dei rami di ulivo benedetti nella Domenica delle Palme dell'anno precedente. La Quaresima è il tempo liturgico in cui il cristiano si prepara, attraverso un cammino di penitenza e conversione, a vivere in pienezza il mistero della morte e risurrezione di Cristo, celebrato ogni anno

nelle feste pasquali, evento fondante e decisivo per l'esperienza di fede cristiana. Tale periodo si articola in 5 domeniche, dal Mercoledì delle Ceneri alla Messa della "Cena del Signore" del Giovedì santo, esclusa. Nei venerdì di Quaresima si osserva l'astinenza dalle carni. Il colore liturgico di questo tempo è il viola, è il colore della penitenza, dell'umiltà, del servizio e della conversione. Sempre in tale periodo la Chiesa ci propone un ascolto più assiduo della parola di Dio, una preghiera più intensa e le pratiche del digiuno e della carità.

Gli uffici pastorali della nostra diocesi hanno predisposto per tutte le parrocchie un fascicoletto che propone alcune indicazioni a livello liturgico, catechistico e caritativo per ognuna delle cinque domeniche.

G. Aldrighetti

In questo tempo di Quaresima: La Benedizione delle famiglie

La benedizione alle famiglie affonda le sue radici nell'eredità del Concilio di Trento la tradizione di benedire le famiglie, a distanza di quasi cinquecento anni, marca ancora la vita di una parte consistente delle parrocchie italiane in queste settimane.

Quando era nata, la benedizione annuale dei nuclei familiari rappresentava un momento per consolidare la comunità e preservarla dalle correnti ereticali.

Oggi il Benedizionale la definisce un'«occasione preziosa» che i sacerdoti e i loro collaboratori devono avere «particolarmente a cuore» per «avvicinare e conoscere tutte le famiglie» di un territorio.

Il Parroco, don Danilo, si rende disponibile a visitare le famiglie che lo desiderano. Pertanto previo accordo telefonico sono contentissimo di incontrare le famiglie della parrocchia per una conoscenza reciproca e poter donare la benedizione del Signore.

